

Rassegna stampa del 04/01/2011

Rassegna stampa del 04/01/2011

Il Domani -L'Informazione di Bologna

Quante novità nel 2011 di Amici(Bologna)

Datti una mossa per stare in salute(Bologna)

CICLISMO Ecco quello che sta preparando con il suo GS Emilia per valorizzare le sue classiche

Quante novità nel 2011 di Amici

«Casalecchio e Gaggio città-chiave della prossima Coppi e Bartali»

di Marco Tarozzi

Adriano Amici vuol dire fiducia. Quella che il mondo del ciclismo accorda a un organizzatore che ha la saputo conquistarsi uno spazio importante nel calendario delle grandi classiche senza rinunciare alla sua passione e alla sua sensibilità. Cose che aiutano, in questi tempi difficili, anche a progettare il futuro.

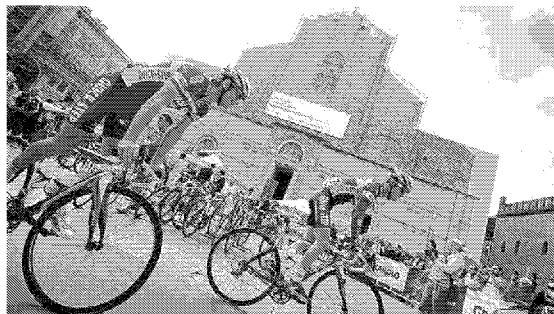
«Le difficoltà riguardano soprattutto i contributi che gli enti pubblici sono spesso costretti a tagliare in momenti economicamente complicati. Per questo ritengo che la notizia più bella, per il 2011, sia la conferma in calendario della Settimana Internazionale Coppi e Bartali. Il rischio di doverla cancellare, tra ottobre e novembre, è stato forte. Invece, perdendo la zona territoriale reggiana, siamo stati letteralmente salvati dall'ospitalità ottenuta da quella della provincia di Rovigo, che si farà carico di partenza e arrivo della seconda tappa. La nostra provincia sarà in primo piano: Casalecchio e Gaggio Montano saranno rispettivamente partenza e arrivo della terza tappa».

Non è una scelta casuale,

come sempre nella geografia delle grandi corse del GS Emilia, che nascono dal cuore. «Nel '91, esattamente vent'anni fa, da lì transitò il terzo Giro dell'Emilia della mia gestione. E li riporterò il grande ciclismo professionistico, dedicando quella partenza a mio padre Aladino, che di ciclismo ha vissuto. Casalecchio è anche casa mia. Dopo il via passeremo davanti al Salvemini, perché la memoria si perpetra anche attraverso lo sport. Dieci anni fa, a Gaggio, Bettini vinceva la Cecchi Gori, antesignana della Coppi e Bartali. Anche qui c'è una dedica, all'ex sindaco Bruno Gualandi, scomparso di recente, che volle fortemente quella gara. Poi c'è la novità della quarta tappa, la crono individuale, spettacolo puro che andrà in scena sulle strade di Crevalcore».

E naturalmente c'è il fiore all'occhiello. Il Giro dell'Emilia.

«Prima di tutto le conferme. L'arrivo sul circuito del colle della Guardia, con le scalate verso San Luca che ormai sono una caratteristica del percorso, e la partenza da piazza Maggiore, che porta il ciclismo nel cuore di Bologna. Il resto sarà novità. Dal percorso, che attraverserà comuni mai toccati prima dalla nostra classica, al chilometraggio: siamo in attesa che l'Uci ci conceda la deroga per allestire un percorso superiore ai 200 chilometri. Potendo sfiorare di una trentina, daremo a questa corsa di prestigio una valenza da grande classica. E con il calendario che ci colloca tra Mondiale e Lombardia, ne faremo un test imprescindibile per tante squadre professionistiche».



Le grandi corse

Qui accanto, e in questa pagina, alcune immagini delle scorse edizioni del Giro dell'Emilia, fiore all'occhiello dell'organizzazione del GS Emilia, la società guidata da Adriano Amici.

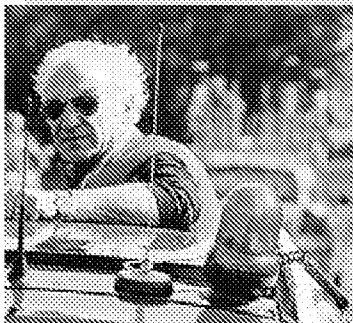
Il gioiello

Giro dell'Emilia: piazza Maggiore e San Luca restano i punti fermi

Novità

Ma la classica supererà i 200 chilometri e avrà un nuovo percorso





Condottiero
Adriano Amici nel suo habitat:
sull'ammiraglia di testa

IL CALENDARIO C'è anche il Franco Ballerini Day Un altro anno di grande lavoro

Una stagione intensa, come sempre. Già il 4 giugno il GS Emilia scenderà in campo con il Franco Ballerini Day, dedicato al grande Ct azzurro prematuramente scomparso. Il 17 settembre, al Città di Modena, molti giocatori "testeranno" la loro condizione a una settimana dal Mondiale di Copenaghen. Mentre proprio una settimana dopo l'appuntamento iridato sarà in cartellone il Memorial Pantani. Detto della Coppi e Bartali (in programma dal 22 al 26 marzo), il gran finale per l'organizzazione guidata da Amici sarà l'8 e il 9 ottobre, con Giro dell'Emilia e Trofeo Beghelli, classica per velocisti. Senza contare che il GS Emilia darà appoggio tecnico fondamentale al Giro di Sardegna e al GiroBio, ovvero all'edizione 2011 del Giro d'Italia per dilettanti



Datti una mossa per stare in salute

I messaggi del runner con sei by pass e del trapiantato talento del ciclismo

"Vieni a correre e camminare con noi" è l'invito che **Gerardo Astorino**, medico dell'Ospedale Maggiore di Bologna, presidente del Circolo Ravone-Azienda USL di Bologna, società organizzatrice della prima edizione di "Datti una mossa... corri con la befana" in programma alle 9.15 di giovedì 6 gennaio, ha rivolto agli abitanti di Bologna e provincia.

L'appuntamento sportivo ha come punto di ritrovo l'Ospedale Maggiore che in questa occasione rappresenta un luogo di promozione dell'attività fisica, obiettivo prioritario della Regione Emilia-Romagna affidato alle Aziende Sanitarie locali per migliorare la salute dei suoi cittadini.

L'invito è rivolto a tutti ma in particolare a quel cinquanta per cento della popolazione bolognese che si dedica all'attività motoria con scarsa continuità. Una parte di questa, dieci per cento, ha deciso di cancellarla dal proprio vocabolario sposando la sedentarietà.

Sino ad oggi l'elenco degli iscritti alla gara ha superato quota mille ma l'obiettivo del comitato organizzatore è portare sulla linea di partenza oltre 2500 partecipanti che potranno scegliere secondo la propria tonicità muscolare, competitiva di dieci chilometri, prova "a passo turistico" sulla

medesima distanza, "camminata ludico-motorie" di tre e sette.

Alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa tenutasi questa mattina presso l'Ospedale Maggiore di Bologna hanno partecipato il dottor

Francesco Ripa di Meana, Direttore Generale Azienda AUSL di Bologna, il professor **Elio Jovine**, Direttore del Dipartimento Chirurgico dell'Azienda USL di Bologna e il dottor **Giuseppe Poletti**, Direttore Medicina dello Sport Azien-



Lorenzo Lo Preiato, testimonial di "Datti una Mossa"

da USL di Bologna, oltre a un gruppo di runners, in gara il giorno della Befana, che grazie alla pratica regolare di attività fisica, costante e controllata sono riusciti a gestire e in alcuni casi a risolvere problemi di salute.

Lino Sirti ha ripudiato gli alcolici e si è dedicato alla corsa, 44 maratone e otto "ultra" in giro per il mondo, **Angelo Pareschi**, diabetico, punto di riferimento del comitato di coordinamento podistico bolognese ed esperto di trekking, **Enzo Petreni**, non vedente, con oltre trenta maratone in carriera accompagnato nelle sue imprese dalla guida Tiziana Tori. E ancora **Piero Anobile**, che dalla sigaretta è passato alla corsa veloce dopo anni di inattività ed un passato da promessa dell'atletica nazionale, una coppia di sportivi trapiantati di fegato (**Francesco Pizzardi**, talento di ciclismo, nuoto, tennis, e **Casimiro Baldanza**, in gioventù promessa dei quattrocento metri targati Virtus. A chiudere il team degli uomini d'acciaio **Lorenzo Lo Preiato**, maratoneta con sei bay pass, protagonista all'ultima edizione della 26 miglia di New York di una trasmissione in diretta fra il suo cuore e il monitor del cardiocirurgo **Giorgio Noera** con risultati di straordinario interesse per la prevenzione delle malattie cardiache.